

IN UN DISCORSO CONTRASTATO A FERRARA

Appello di Rumor ai giovani: «Difendiamo la democrazia»

Il presidente del Consiglio ha aggiunto: «Non dovete lasciarevi prendere dalla noia della pace e della libertà». Erano apparsi cartelli polemici. Inaugurata la biennale ortofrutticola

DAL NOSTRO INVIAVI SPECIALE - Ferrara, 21 settembre, notte.

La quarta biennale ortofrutticola ferrarese, Eurofruit '69,

ha vissuto oggi la prima delle sue otto giornate, entrando immediatamente nel vivo dei grandi problemi che l'interessante rassegna meteorologica, attorno alla quale ruota l'intera manifestazione, non riesce a nascondere. Vi è entrata con un discorso del presidente del consiglio Rumor, in parte accreditato dai giovani ascoltatori.

Una bella facciata questa esposizione di macchine, di strumenti, di mezzi di prodotti meccanici e chimici, ideati e approntati per sorreggere tecnicamente i settori degli ortaggi e della frutta: vi partecipano, dalle maggiori industrie alle più modeste fabbriche artigianali, centinaia di espositori. Vi è anche in mostra molta frutta, delle qualità più preziose, scelti con accortezza. Aletta con razionalità e gusto estetico, si intravedono tante produzioni che, insieme, sono sollecitate quest'ultimo ad esprimere la sua opinione sulle specie e varietà di frutta, attraverso la compilazione di una scheda, per meglio conoscerne i gusti e gli orientamenti.

Ma dietro questa facciata ci sono il marasma, lo sconforto e la preoccupazione derivanti dall'elefantiasi produttiva, dallo scadimento qualitativo, dalla confusione delle varietà, dalla sempre più acuta difficoltà per il controllo interno e l'esercizio delle finalizzazioni dei coltivatori, dalla caduta delle illusioni che si erano poste, con troppa fiducia, su una regolamentazione comunitaria che, forse, potrà dare una più sicura preferenza se il consiglio dei ministri della CEE avrà provveduto entro il 31 ottobre, le proposte che verranno avanzate dalla commissione agricoltura del mercato comune.

Mercato articolato

Problemi economici e sociali di un settore che rappresenta con un valore di 1.800 miliardi un terzo della produzione agricola linda vendibile, «una delle direttive fondamentali attraverso le quali l'Italia si inserisce nei vasti «articolato mercato comunitario», come ha inizialmente sottolineato nel suo discorso inaugurale, il presidente del consiglio Rumor.

Le preoccupazioni derivanti dal-

le illusioni che si erano poste,

con troppe fiducie, su una regolamentazione comunitaria che, forse, potrà dare una più sicura preferenza se il consiglio dei ministri della CEE avrà provveduto entro il 31 ottobre, le proposte che verranno avanzate dalla commissione agricoltura del mercato comune.

fare questo, a chi dobbiamo rivolgerti? Forse ai singoli produttori? Il quale, convinto centro di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, che rispondere alle richieste così fonda della padronanza costituzionali e massicce del mercato? Chiesuoli del Fosso. Il centro Stato ha il diritto di chiedere finalità di coordinamento dervi di essere consapevoli che e sostegno delle varie attività un generale sforzo di commercializzazione, promozionale, di miglioramento tecnico e amministrativo delle aziende e dei mercati; non fetterà ricerca i studi per possibile immaginare che la meglio indirizzare la produzione agricola possa salvare, sarà dotata di una sala contrattazioni e di un complesso di attrezzature per la lavorazione, i frutticoltori, conservazione e vendita all'attore a medersi d'accordo perché la frutta, un grosso comitato finanziari ci sono, ma plesso che potrà far molto succedere dipende dalla loro volontà. Avrà l'appoggio dei frutticoltori associativi.

Concetti sviluppati anche dal ministro dell'Agricoltura che, Carlo Dominione

nel pomeriggio, ha presentato la posa della prima pietra del progetto di legge "Fortunabasi".

Il presidente del Consiglio ha aggiunto: «Non dovete lasciarevi prendere dalla noia della pace e della libertà». Erano apparsi cartelli polemici. Inaugurata la biennale ortofrutticola

ferrarese, Eurofruit '69, ha vissuto oggi la prima delle sue otto giornate, entrando immediatamente nel vivo dei grandi problemi che l'interessante rassegna meteorologica, attorno alla quale ruota l'intera manifestazione, non riesce a nascondere. Vi è entrata con un discorso del presidente del consiglio Rumor, in parte accreditato dai giovani ascoltatori.

Una bella facciata questa esposizione di macchine, di strumenti, di mezzi di prodotti meccanici e chimici, ideati e approntati per sorreggere tecnicamente i settori degli ortaggi e della frutta: vi partecipano, dalle maggiori industrie alle più modeste fabbriche artigianali, centinaia di espositori. Vi è anche in mostra molta frutta, delle qualità più preziose, scelti con accortezza. Aletta con razionalità e gusto estetico, si intravedono tante produzioni che, insieme, sono sollecitate quest'ultimo ad esprimere la sua opinione sulle specie e varietà di frutta, attraverso la compilazione di una scheda, per meglio conoscerne i gusti e gli orientamenti.

Ma dietro questa facciata ci sono il marasma, lo sconforto e la preoccupazione derivanti dal-

le illusioni che si erano poste,

con troppe fiducie, su una regolamentazione comunitaria che, forse, potrà dare una più sicura preferenza se il consiglio dei ministri della CEE avrà provveduto entro il 31 ottobre, le proposte che verranno avanzate dalla commissione agricoltura del mercato comune.

Per la cronaca, si è trattato di una duplice inaugurazione, perché tanto Rumor quanto Sedati, dopo la cerimonia ufficiale, con la quale si sono aperti i cancelli della rassegna fieristica, hanno partecipato al primo della lunga serie di convegni in programma, la «giornata nazionale del frutticoltore», indetta dalla Coldiretti. Un incontro non stanco di aspettativa, nel quale sventolavano i soliti cartelli polemici: «Noi di essi recava: «O con noi, o con contro». Il presidente del consiglio ne ha preso lo spunto per incaricare il mondo dei campi — ma, soprattutto i giovani — a non lasciare prendere dalla noia della pace e della libertà», perché «a soggiungo: «se ciò avverrà, saremo tutti perduti, soprattutto voi».

«La democrazia — ha continuato Rumor — richiede si le rivendicazioni: è giusto; se voi non alzate la voce si sente quella di chi grida più forte. Ma, una delle due: o voi mettete a stringere insieme gli studenti che per le città credono di fare delle sport rompendo vetri e banchi — i cittadini, ed allo stesso tempo, andremo in rovina, o voi ci aiuteremo a tenere in piedi la democrazia e allora ci salvi-

tonomista. Crediamo che, più degli inviti a sedersi attorno a un tavolo, abbiate contribuito a bloccare il frontismo strisciante la costituzione del nostro partito».

Preti e stato meno polemico, ma ha detto in sostanza le stesse cose di Ferri. «Merita lode la appassionata preoccupazione di La Malfa — ha dichiarato — di evitare un indebolimento delle istituzioni democratiche nel corso di questa legislatura. Ma non crediamo che contribuisca a semplificare le cose il suo dilemma: o realizzare una specie di patto di unità d'azione fra i due partiti socialisti e il partito repubblicano o si comporti alla stessa maniera. Poi si vedrà.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica e dei rischi che vi sono in-

stati. L.B.

In sostanza, l'iniziativa di La Malfa, pur dettata dalla logica politica e da una chiara visione dei problemi, ha finito per riportare in luce la profonda frattura che si apre con la scissione socialista e la distanza che separa tuttora i due partiti che sono nati. Più che una prospettiva di soluzione rimane una severa denuncia della grave situazione politica